

Padremadre

Cesare Cremonini

Padre, occhi gialli e stanchi,
Nelle sopracciglia il suo dolore da raccontarmi
Madre, gonna lunga ai fianchi,
Nelle sue guance gli anni e I pranzi coi parenti
Non mi senti? O non mi ascolti,
Mentre piango ad occhi chiusi sotto al letto.

Padre, e se mi manchi
È perché ho dato più importanza ai miei lamenti
Madre, perché piangi?
Ma non mi hai detto tu, che una lacrima è un segreto?
Ed io ci credo, ma non ti vedo
Mentre grido e canto le mie prime note!

Ma se, una canzone che stia al posto mio non see'è,
Eccola qua: è come se, foste con me!

Padre, mille anni,
E quante bombe sono esplose nei tuoi ricordi!
Madre, tra I gioielli,
Sono ancora il più prezioso tra I diamanti?
Ma non mi ascolti, non mi senti,
Mentre parto sulla nave dei potenti!

Ma se, una canzone che stia al posto mio non see'è,
Eccola qua, è come se, foste con me!
Ma se, una canzone che stia al posto mio non see'è,
Eccola qua, è come se, foste con me!

Padre, occhi gialli e stanchi,
Cerca ancora coi tuoi proverbi a illuminarmi
Madre, butta I panni,
E prova ancora, se ne hai voglia a coccolarmi,
Perché mi manchi,
E se son stato così lontano è stato solo per salvarmi!
Così lontano è stato solo per salvarmi!
Così lontano è stato solo per salvarmi!

Ma se, una canzone che stia al posto mio non see'è,
Eccola qua, è come se, foste con me!
E' come se, foste con me!
E' come se, foste con me!